



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 83 n. 286 - domenica 22 ottobre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«Le mafie hanno bisogno del silenzio. Per questo detestano il rumore o, come dicono i mafiosi, il chiasso. Di Roberto Saviano»



credo abbia dato fastidio non tanto il suo libro, ma il fatto che quanto scritto sia stato ripetuto pubblicamente. Adesso tutti, dallo

Stato alla società civile, abbiamo il dovere di garantire il suo e il nostro diritto di libertà di parola».

Giancarlo Carofiglio, magistrato e scrittore, l'Espresso 20 ottobre

L'editoriale

FURIO COLOMBO

Berlusconi e il suo popolo

Sabato mattina, nel corso del programma *Omnibus*, un collega che partecipava con me al dibattito sulla nuova legge Gentiloni mi ha detto, con comprensibile esasperazione: forse dovremo cominciare a ragionare al netto di Berlusconi, vedere i problemi del Paese (delle televisioni) così come sono, senza cominciare e finire sempre con lui. Gli ho detto, come dico adesso su questa pagina, che sarei felice di farlo, sarebbe l'inizio di una vera vacanza. Purtroppo non si può. Berlusconi è di nuovo in piazza. Ne ha diritto, naturalmente.

Il fatto è che Berlusconi non solo è in grado di potersi pagare (attraverso legami e joint venture con costellazioni di imprenditori che hanno convenienza d'affari a comparire accanto a lui) spostamenti di folle. Lo è nel senso di essere in grado di comandare alle notizie di comparire nel modo, nella sequenza e con titoli e spazi ed enfasi che lui desidera. Perché da dieci anni ormai ogni carriera italiana nel campo delle comunicazioni dipende dalla simpatia o antipatia di Berlusconi in persona.

Per esempio, durante il passato regime, ogni volta che un titolo dell'*Unità* accennava a una delle tante malefatte del governo che ha stroncato l'economia del Paese e indicava non solo il gesto legislativo ma anche l'autore, Berlusconi, circondato da tutti i sub-appaltatori politici di Casa delle Libertà (detti altrimenti "i partiti della coalizione") gridava che la nostra denuncia era un attentato alla sua vita, che stavamo dando nomi e indirizzi ai nostri amici terroristi.

Ma ora che Vicenza è stata teatro di una manifestazione schiettamente cileni, in cui si sono sentite frasi come «Se Prodi oggi lo incontrano gli italiani, non lo fanno tornare a Palazzo Chigi» non troverete neppure una riga sul rischio della vita che, con una simile barriera di violenza verbale, di scatenamento della folla, di accuse che hanno coinvolto il presidente della Repubblica, del Senato e della Camera, e la ripetuta accusa di «governo ladro!», viene creata intorno a chi sta dalla parte del governo, e, più ancora, ha la responsabilità di rappresentare le istituzioni.

segue a pagina 27

È tornata la «banda Berlusconi»: insulti a Napolitano e all'Inno

A VICENZA IL PEGGIO DEL PEGGIO

L'ex premier in piazza guida gli attacchi a Prodi («è un bugiardo») e al capo dello Stato: «È uno di loro». Per sei volte partono i fischi all'indirizzo dell'Inno di Mameli. Bossi rispolvera il repertorio più volgare: «Ce l'abbiamo duro, per questo tante donne sono con noi...»

Lombardo e Vasile alle pagine 5 e 7

Papa Ratzinger

ATTACCO ALLA SCIENZA

«FA PRECIPITARE L'UOMO COME ICARO»

Monteforte e Modica a pagina 9

Montezemolo-Prodi

BOTTA E RISPOSTA

«FINANZIARIA CLASSISTA» «NO, GIUSTA»

Di Giovanni a pagina 8



Silvio Berlusconi sul palco della manifestazione di Vicenza. Foto di Luca Bruno/Agf

Commenti

Democratici

AMERICA IN CERCA DI UN LEADER

SIEGMUND GINZBERG

Nuovo presidente cercasi, «non importa se faccia nuova o usata», verrebbe da dire. Si sa che il 7 novembre l'America non vota per la Casa Bianca. Comunque vadano le cose George W. Bush ci resterà altri due anni. Quel che rischia di perdere è la maggioranza alla Camera e nel Senato. Ma è curioso come stavolta l'attenzione, a pochi giorni dal voto, sembri protesa tutta in avanti, al futuro duello presidenziale del 2008, piuttosto che ai duelli locali che stanno per concludersi.

Fa uno strano effetto sfogliare i giornali americani alla vigilia di queste elezioni di «mezzo termine». Se ne ricava l'impressione che trovino più interessante parlare di chi affronterà chi tra due anni, piuttosto che di chi vincerà su chi tra pochi giorni.

segue a pagina 12

Fassino a Prodi: subito un cambio di marcia

D'Alema: coraggio sulle riforme. Mussi: no ai tagli alla ricerca o vado via. Ds, congresso a primavera

Staino

SERGIO STAINO L'EROE A PAGINA 14



segue a pagina 27

Un cambio di passo, chiede Fassino. Coraggio sulle riforme, sollecita D'Alema. La direzione dei Ds manda chiari segnali a Prodi sulla Finanziaria e sull'«agenda di riforme» da mettere in campo subito dopo la manovra. E Mussi avverte: «Non sarò il ministro dei tagli alla ricerca». Fissato l'iter congressuale verso il Partito democratico: consiglio nazionale a novembre, congresso Ds a primavera.

Andriolo, Collini, Carugati e Fantozzi alle pagine 2-3

UNGHERIA 1956
Domani con l'Unità
un inserto di quattro pagine

MANIFESTAZIONE CONTRO IL CAPORALATO

Foggia, 30mila in piazza la marcia degli sfruttati



Solani a pagina 11

Foggia

L'ITALIA CHE PENSA AGLI ALTRI

CLAUDIO FAVA

Due Paesi. Entrambi reali, numerosi, irriducibili. Ma diversi. Sono scesi in piazza contemporaneamente, stesso giorno, stessa rabbia. A Vicenza c'era l'Italia degli scontenti, il piccolo popolo delle partite Iva, quelli che Prodi lo vogliamo subito a casa, che il cuneo fiscale l'hanno tagliato ma non ci basta, insomma la destra di casa nostra, un po' di nordest, un po' di berluscones, un po' seguaci del dio Po, giulivi e rumorosi come ad una gita fuori porta. Peccato che fossero pochini, qualche migliaio, una cosuccia da sabato del villaggio.

segue a pagina 27

VINCE FILM RUSSO IGNORATO DA TUTTI

LA FESTA DI ROMA SMENTISCE I CRITICI

La giuria popolare della Festa del cinema di Roma si è comportata come la giuria specializzata di Venezia: ha scelto un film in concorso che quasi nessuno ha visto (ma a Roma la gara aveva meno peso rispetto ai divi e alle passerelle), *Playing the Victim* del russo Serebrennikov. Premiati l'attore Colangeli per *Aria salata*, l'attrice Ariane Ascaride per *Viaggio in Armenia* di Guediguian, *This is England* come riconoscimento speciale. La kermesse ha chiuso in bellezza con De Niro acclamato, un bilancio di 102 mila biglietti venduti, 480 mila visitatori, la promessa di tornare evitando sale «tutte esaurite» ma con posti vuoti.

Crespi, Gallozzi e Jop alle pagine 18 e 19

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Optional

DI BERLUSCONI che salta e urla, imbeccando la folla dal palco, non vale la pena parlare: è solo una grottesca imitazione di se stesso. Invece ad impressionarci, nella versione tribunizia fornitaci da tutti i tg, è stato Giovanardi, embrione brizzolato e col ciuffo che si è sviluppato oltre ogni dire verso l'ometto prepotente che è in lui. Non lo facevamo tanto incendiario, anche se quelli che si autoproclamano a ogni pie' sospinto moderati, spesso sono capaci di impressionanti metamorfosi. E, visto che stiamo parlando di creature mutanti, il signore della terra di mezzo, Follini, ha criticato con molta precisione la posizione presa dal suo ex partito: alle manifestazioni si partecipa o non si partecipa; mandare solo la bassa forza è sbagliato. Giovanardi era presente soltanto in qualità di bassa forza; dovunque vada e qualunque cosa dica, non impegna il partito. Giovanardi è un optional, una inutile aggiunta, come il cervello di Maurizio Gasparri.

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Carlinio



Tel. 06.8549911

www.immobildream.it

immobildream

Roberto Carlinio
Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale
Roma - Via Bari, 2

Torna la musica classica da collezione in una nuova imperdibile raccolta
...da Bach a Berlioz, da Mozart a Beethoven a Chopin, ...

La **CLASSICA** eseguita dai **più grandi interpreti del nostro secolo**

il sesto cd "Clifford Curzon" in edicola con **l'Unità**

5,90 euro oltre al prezzo del giornale

puoi acquistare questo CD anche su internet: www.unita.it/orecchie
oppure chiamando il nostro servizio clienti: 02.60000000
(tutte le domeniche dalle h. 9.00 alle h. 14.00)

l'Unità + € 5,90 Cd "Clifford Curzon": tot. € 6,90; l'Unità + € 9,90 Dvd "Lettera aperta ad un giornale della sera": tot. € 10,90;

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma